



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

I diritti non hanno confine.

Inclusione sociale dei minori stranieri non accompagnati

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area di intervento 7 – Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire il pieno rispetto dei Minori stranieri non accompagnati;
- Promuovere l'inserimento dei Minori stranieri non accompagnati nel contesto sociale, educativo ed economico italiano;
- Promuovere l'applicazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia per il rispetto dei diritti dei Minori stranieri non accompagnati;

OBIETTIVI SPECIFICI



RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Progettazione esecutiva: ad inizio progetto verrà effettuata una verifica del contesto di riferimento, confrontando la situazione analizzata in fase di scrittura del progetto con quella effettiva al momento dell'avvio del progetto. Sulla base dei risultati della verifica, saranno valutate le eventuali modifiche necessarie del progetto e saranno avviati i contatti con i partner del progetto per definire la progettazione esecutiva.

Attività interne al Comitato locale: All'interno della sede del Comitato Provinciale UNICEF vengono svolte tutte le attività eventualmente previste nel progetto più tutte quelle di supporto (gestione amministrativa, compilazione dei moduli richiesti), di programmazione e monitoraggio del progetto.

Attività presso i Centri di accoglienza e presso altre organizzazioni che svolgono attività di inclusione sociale con i minori stranieri: nelle strutture che si occupano di inclusione sociale, si organizzeranno varie attività che vedranno l'incontro tra i giovani operatori volontari del Servizio civile e i minori migranti. Queste attività consisteranno in incontri, laboratori visite, in particolare:

- Attività didattiche e psico-sociali;
- Attività di scambio, Giochi di conoscenza, e attività interculturali che abbiano come obiettivo lo scambio e la fiducia reciproca. Si organizzeranno, ad esempio, serate di incontro con i volontari in servizio civile ed altri volontari e giovani del territorio; cene interculturali con prodotti e piatti locali e dei paesi di provenienza e con un mix di musica.
- Laboratori (tra cui quelli di lingua italiana, di antropologia visuale, di musica, di cultura e cucina, laboratori di ripresa video, di web radio che trasmette musica e storie di vita), organizzati con un obiettivo educativo, di integrazione e socializzazione che permettano ai

minori stranieri di trascorrere del tempo di qualità e di conoscere e inserirsi più facilmente nel contesto locale di riferimento;

- Attività sportive (calcio, ping pong, ecc.) Queste sono le attività più amate dai destinatari e che vedono una partecipazione superiore al 95% dei minori stranieri presenti nei centri;
- Corsi di musica, cucina, web radio, laboratorio video, ecc.

Attività sul territorio (condotte dalle sedi di progetto anche, eventualmente, insieme ai partner):

- organizzazione di uscite sul territorio e di escursioni naturalistiche come, ad esempio:
- una Prima uscita di Benvenuto! Ti presento la mia città che costituisce un momento ludico ricreativo innovativo per integrare i minori migranti nel contesto locale, facendoli familiarizzare con l'ambiente;
- Uscite sul territorio, anche di tipo naturalistico (in città o nella provincia) per favorire una conoscenza del territorio e della popolazione locale e per favorire l'inclusione sociale dei minori;
- Visite in città alla scoperta delle tradizioni, cinema, uscite al cinema, uscite per la pratica di hobby, ecc.
- Attività ludico ricreative e culturali;
- Aperitivi interculturali,
- Attività laboratoriali;
- Attività di socializzazione con i locali;

Incontri dei minori migranti presso le sedi del progetto per favorire un'ulteriore integrazione dei minori. Verranno organizzati incontri ed attività educative, per favorire l'inclusione sociale dei minori stranieri e la sensibilizzazione sul fenomeno migratorio. Saranno coinvolti, oltre agli Operatori Volontari in Servizio civile, anche gli altri volontari UNICEF e la popolazione sul territorio.

Attività di volontariato che vedano il coinvolgimento dei minori stranieri: verranno presentate ai minori stranieri, ferma restando una valutazione del profilo dei minori stranieri da coinvolgere, una serie di attività in cui potrebbero essere coinvolti. La loro partecipazione in attività di volontariato li metterebbero a contatto con persone, enti, situazioni che costituiranno un fattore di integrazione personale e sociale di grande valore. I minori potranno essere coinvolti nelle attività UNICEF o in quelle di organizzazioni partner.

Attività nelle scuole: i volontari in Servizio civile progetteranno e realizzeranno attività, incontri e laboratori nelle scuole sui temi relativi ai minori stranieri non accompagnati. I MSNA stessi potrebbero svolgere degli interventi, insieme ai volontari di Servizio civile, raccontando la loro storia e quella dei loro paesi. La narrazione sarà effettuata non solo raccontando i lati tragici. Le loro esperienze sensibilizzeranno gli studenti sul fenomeno delle migrazioni. Promuovere la partecipazione dei migranti a questo tipo di attività sarà anche un modo per fargli mantenere un legame con le loro radici.

Attività sportive: i volontari in Servizio civile organizzeranno attività sportive a cui parteciperanno i minori migranti per promuovere un sano sviluppo dei ragazzi e per creare dei momenti ludico-ricreativi nella routine dei minori. Ricordiamo che lo sport è riconosciuto dalle Nazioni Unite come diritto fondamentale;

Produzione delle Pigotte: la Pigotta è una bambola speciale: in dialetto lombardo le pigotte erano le bambole di pezza. Ora è anche la bambola dell'UNICEF, usata come strumento di raccolta fondi per i programmi dell'organizzazione. I volontari in Servizio civile organizzeranno dei laboratori per la loro produzione, sia all'interno delle sedi di progetto che presso le organizzazioni partner. Dove possibile, minori di entrambi i sessi saranno coinvolti nei laboratori.

Molte ragazze migranti in particolare hanno frequentato dei corsi di sartoria nel proprio paese di origine. Il coinvolgerle nel confezionamento delle bambole, magari trovando dei tessuti dei loro paesi di provenienza e organizzando poi una mostra-mercato, può costituire per le ragazze una possibilità di impegno ed integrazione.

Partecipazione ai corsi universitari ed attività all'interno delle università: i volontari in Servizio civile parteciperanno alla progettazione e all'organizzazione di corsi universitari sul tema della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Si promuoverà la partecipazione dei minori stranieri, come partecipanti o, dove possibile, come relatori/testimoni dell'esperienza migratoria. In queste occasioni i minori potranno essere protagonisti di una o più giornate all'interno dei corsi; Si potranno anche organizzare incontri puntuali sul tema della migrazione.

Produzione di Video, Storytelling (narrative), interviste On the road, racconti, attività teatrali: si esplorerà questo approccio di lavoro con i minori per promuovere l'integrazione ed abbattere i muri del razzismo ed intolleranza .

Monitoraggio standard minimi e ascolto dei Minori stranieri non accompagnati: L'attività vuole dare ascolto ai minorenni stranieri non accompagnati per ricevere input che e contribuiscano al monitoraggio della loro inclusione sociale:

- Raccolta di dati e interviste ai MSNA;
- Ricezione di relazione spontanee dei giovani coinvolti nel progetto attraverso i diversi sistemi di comunicazioni e analisi dati;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	N° Volontari
COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI PADOVA	VICOLO PONTE MOLINO	PADOVA	1
COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI ANCONA	VIA LODOVICO MENICUCCI	ANCONA	2
COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF – FONDAZIONE ONLUS	VIA PALESTRO	ROMA	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 5 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari.
- Nel limite dei cinque giorni settimanali, operare anche il sabato e in giorni festivi.
- Disponibilità ad effettuare pernottamenti al di fuori della sede di svolgimento del progetto per esigenze delle attività o della formazione generale e specifica.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti.
- Utilizzare giorni di permesso in concomitanza con la chiusura della sede di assegnazione
- Trasferimenti in Italia per gli incontri di formazione generale
- Trasferimenti in Italia per gli incontri di formazione specifica.

- Svolgere il servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio;
- Partecipare ad occasioni di formazione ulteriori, rispetto alla Formazione Generale e alla Formazione Specifica, proposti dalla Sede di Attuazione Progetto o dal Comitato Italiano. Queste formazioni potranno svolgersi nel comune di realizzazione del progetto o in altra località. Tutte le spese saranno a carico dell'ente.
- Partecipare ad incontri riguardanti le tematiche del progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: non sono previsti requisiti aggiuntivi per questo progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il presente Sistema di selezione, elaborato sulla scorta dei criteri stabiliti con il decreto 11 giugno 2009 n. 173, prevede un processo di selezione composto da due fasi: esame del curriculum del candidato e svolgimento del colloquio da parte di una commissione composta dai selettori accreditati ed eventuali "membri esterni".

Le modalità di selezione risponderanno a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, attribuibile ad ogni candidato.

La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale.

I punteggi saranno così ripartiti:

- a) Esperienze acquisite : max 22 punti
- b) Titoli di studio : max 6 punti
- c) Attestati professionali : max 2 punti
- d) Esperienze aggiuntive a quelle valutate: max 5 punti
- e) Altre conoscenze: max 5 punti
- f) Valutazione colloquio : max 60 punti

In sintesi :

- 40 punti attribuiti al curriculum dei candidati (Allegato 3);
- 60 punti attribuiti in base ai risultati del colloquio.

GRADUATORIA

La graduatoria, redatta in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, deve contenere sia i candidati 'idonei selezionati' che i candidati risultati 'idonei non selezionati'.

Per ogni progetto viene redatto un elenco con i nominativi di tutti i candidati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione, con l'indicazione della relativa motivazione. Il mancato inserimento nella graduatoria viene tempestivamente comunicato, tramite la pubblicazione sul sito www.unicef.it. Sono dichiarati idonei a prestare servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano ottenuto in seguito al colloquio un punteggio non inferiore a 36/60.

Sono dichiarati non idonei a prestare servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni i candidati che abbiano ottenuto in seguito al colloquio un punteggio inferiore a 36/60. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi sono inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione.

Le graduatorie redatte come provvisorie, in attesa dell'approvazione da parte del Dipartimento. L'Unicef pubblica la graduatoria provvisoria sul proprio sito internet e presso la sede del Comitato locale sede di attuazione del progetto apponendo la seguente dicitura: “ Fatte salve le verifiche di competenza dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ”.

Si riporta di seguito, schematicamente, la griglia di valutazione adottata per la selezione.

A) Esperienze acquisite - max 22 punti

Precedenti esperienze maturate con l'Unicef	MAX 12 PUNTI 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni
Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto	MAX 6 PUNTI 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni
Precedenti esperienze maturate in settori analoghi presso enti diversi da quello che realizza il progetto	MAX 4 PUNTI Da 12 mesi in poi : 4 punti Da 8 a 12 mesi : 3 punti Da 4 a 8 mesi : 2 punti Inferiore a 4 mesi : 1 punto

B) Titolo di Studio (si valuta solo il titolo più alto) - max 6 punti

Laurea specialistica o vecchio ordinamento – attinente al progetto	Punti 6
Laurea specialistica o vecchio ordinamento–non attinente al progetto	Punti 5
Laurea triennale – attinente al progetto	Punti 5
Laurea triennale – non attinente al progetto	Punti 4
Diploma di scuola superiore – attinente al progetto	Punti 4
Diploma di scuola superiore – non attinente al progetto	Punti 3

C) Attestati professionali - max 2 punti

Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione, etc.	Punti 1 per ogni titolo
--	-------------------------

D) Esperienze aggiuntive a quelle valutate - max 5 punti

Esperienze diverse da quelle valutate al punto A), come attività educative, di animazione, lo svolgimento dell'Erasmus, ecc.	Punti 1 per ogni singola esperienza
--	-------------------------------------

E) Altre conoscenze - max 5 punti

Altre conoscenze, come conoscenza di una lingua, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.	Punti 1 per ogni singola esperienza
---	-------------------------------------

F) Colloquio - max 60 punti

Argomenti del colloquio: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pregresse esperienze di volontariato del candidato ▪ Altre esperienze significative ▪ Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste 	Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60
---	--

<p>dal progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto ▪ Motivazioni generali del candidato verso il Servizio Civile Volontario ▪ Interesse e disponibilità del candidato verso l'UNICEF ▪ Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto ▪ Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio ▪ Competenze soft rilevanti per un volontario di Servizio Civile ▪ Altri elementi di valutazione 	
--	--

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi e tirocini riconosciuti: non presenti.

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato dall'ente terzo Baglietto & Partners Srl.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

- La formazione specifica si realizzerà presso le seguenti sedi:
- ciascuna sede di attuazione progetto;
- le organizzazioni partner delle SAP presenti sul territorio di realizzazione del progetto;
- attraverso incontri in ambito regionale o interregionale
- on line, in modalità sincrona e/o asincrona per il 50/% delle ore totali;

Durata

La formazione specifica durerà 75 ore.

Si sceglie la modalità dell'erogazione del 70% delle ore entro i 90 gg dall'avvio del progetto, del 30% entro il terz'ultimo mese del progetto. La scelta è motivata per permettere un'erogazione della formazione compatibile con le altre attività dell'organizzazione, garantendo comunque di fornire agli operatori volontari gli strumenti essenziali per l'implementazione delle attività nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NORD SUD OVEST EST – Percorsi educativi e di assistenza per l'inclusione della popolazione rifugiata e migrante in Italia.